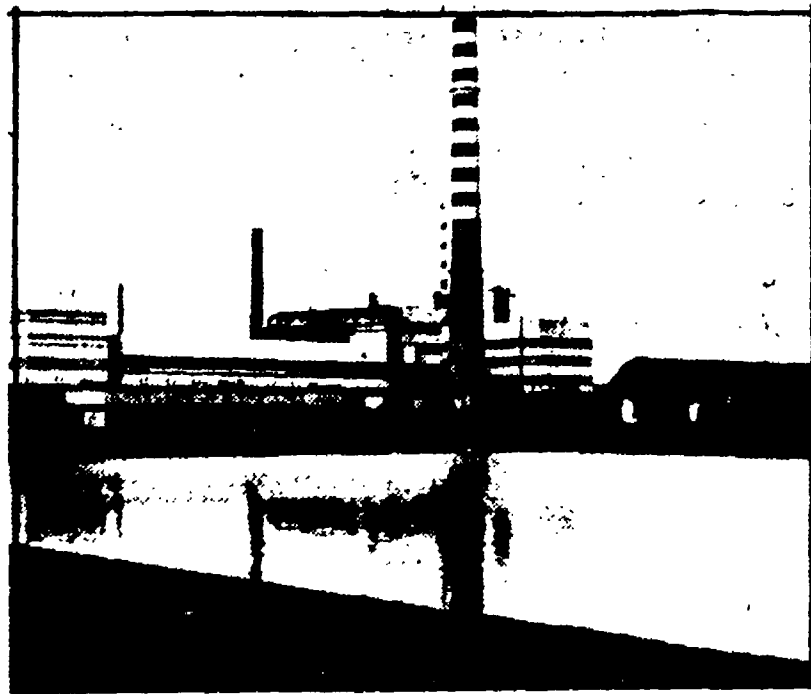


Lo ha deciso la commissione finanze

Non saranno soggette ad imposta le vendite di biossido di titanio prodotto a Scarlino

Il dazio avrebbe inevitabilmente portato delle ritorsioni da parte dei paesi della Comunità europea - I costi di depurazione non possono essere scaricati sulla collettività



GROSSETO — La commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati, con voto unanime dei gruppi, ha deciso di respingere il testo del disegno di legge, a suo tempo approvato dal Senato della Repubblica, con il quale si istituiva una imposta sul biossido di titanio prodotto dallo stabilimento Montedison di Scarlino. L'imposta avrebbe dovuto essere pagata da tutti gli acquirenti di questo prodotto, ed avrebbe dovuto gravare, agendo come dazio doganale, anche sul biossido di titanio importato da altri paesi in modo da reintegrare i costi e tutelare la concorrenzialità dello stabilimento di Scarlino che, essendo stato costretto a realizzare il riciclo dei rifiuti, ai fini di evitare il fenomeno dei «fiumi russi» e l'inquinamento del Mediterraneo, si trova a dover sopportare costi di produzione aggiuntivi nei confronti delle altre industrie europee.

Come è maturata questa scelta della commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati? Questo dire in linguaggio spiegato il compagno Faenzi — che all'indomani dell'approvazione del provvedimento da parte del Senato della Repubblica vi era stata una generalizzata protesta da parte delle associazioni e di piccole e medie industrie che lavorano il biossido di titanio, le quali hanno fatto osservare come l'imposta aggiuntiva avrebbe scaricato dalla Montedison altre im-

prese il costo della depurazione dei reflui e riprodotto ad alto livello le difficoltà che si intendevano debellare. Di conseguenza se le industrie colpite e messe fuori mercato, altre, provenienti da vari paesi membri della comunità economica europea, i quali hanno minacciato delle ritorsioni ove l'Italia avesse reintrodotta un dazio doganale per il più motivato della esigenza di recuperare sui costi di depurazione a cui è stata sottoposta la produzione del biossido di titanio dello stabilimento di Scarlino. Si è fatto osservare che, in questo campo, l'Italia, ad esclusione del biossido di titanio, si trova in grave ritardo rispetto a quanto si è fatto in altri paesi e che nessuno degli altri paesi, nonostante il vantaggio in cui si venivano obiettivamente a trovare altre imprese italiane, era ricorso a provvedimenti simili a quelli che si stavano per deliberare con il disegno di legge in questione.

Di conseguenza se l'Italia avesse daziato il biossido di titanio, gli altri paesi avrebbero risposto daziando, per ritorsione, altri prodotti che l'Italia esporta verso gli altri paesi membri della comunità.

Le obiezioni erano quindi molte e non potevano essere ignorate dal Parlamento. Perciò si è deciso di respingere, altri prodotti che l'Italia esporta verso gli altri paesi membri della Democrazia Cristiana, sia gli al-

Con il caldo a Giuncarico arriva anche il nuovo acquedotto dal Fiora

GIUNCARICO — Con uno stanziamento del ministero dei Lavori Pubblici di 250 milioni, Giuncarico, in una frazione collinare del comune di Gavorrano, ha finalmente una tranquilla erogazione dell'acqua.

Giovedì sera, alla presenza di autorità locali e comunali e di centinaia di cittadini, è stato inaugurato il nuovo acquedotto in derivazione di quello del Fiora che porta a pochi metri fu fu portata l'acqua fino a Grilli. L'aggiunta di tubature di alcuni chilometri che permette ai 500 abitanti di Giuncarico di porre fine ai notevoli disagi determinati dalla penuria idrica.

Infatti, negli ultimi anni, per riformare Giuncarico d'estate, quando gli appartamenti ospitano anche un centinaio di persone, veniva direttamente dai pozzi artesiani, su una condotta precaria e insufficiente, a soddisfare esigenze colmate solo in parte da rifornimenti tramite autobotti. La portata giornaliera del nuovo acquedotto è di 250 metri cubi, un flusso notevole capace di chiudere definitivamente la questione idrica. Il lavoro è stato eseguito dalla ditta locale ARCI, per un costo di disimpegno come costi unitari del processo produttivo; perciò tutti coloro che intendono produrre beni dovranno considerare i costi di depurazione come costi unitari di impianto e di gestione.

p. z.

Le cose da fare, subito, per il rilancio produttivo

Alla ricerca di «nuove vie» per le industrie lucchesi

Le proposte unitarie dei partiti - Non un elenco di lamentazioni ma la proposta di percorsi concreti - Uno spirito ed un metodo nuovi e positivi

LUCCA — Lo spirito e il metodo nuovi con cui i partiti lucchesi hanno unitariamente affrontato i problemi produttivi della provincia trovano un importante conferma anche nella parte del documento che riguarda alcuni settori industriali. Non si compie un passo di ricerca del lavoro a do-mando, attraverso forme di cooperazione per la progettazione dei prodotti e la loro commercializzazione.

Un altro riferimento del documento unitario dei partiti della provincia di Lucca è al settore metalmeccanico e cantieristico navale che occupa 7.800 addetti in 300 unità produttive, 180 per cento delle quali non arriva ai 30 operai. Una eccezione nei settori chiave della economia del territorio maggiore del gruppo di Or-

tole, che detiene il monopolio nel settore del rame in Italia.

Mentre nella cantieristica, nel comparto del rame (I.M.D.) e in quello degli arredamenti e degli impianti frigoriferi (COP, COLGEDI) si è tenuto un buon livello di investimenti, negli altri comparti con stretta dipendenza dal settore cartario, edilizio o — più spesso — da altre aziende metalmeccaniche fuori provincia, si è stato un pesante calo di investimenti e occupazione.

F. S.

Come funzionerà l'amministrazione di Rosignano

Il Comune si divide in quattro

I 4 settori riuniranno gli assessorati - I campi di intervento - Una banca dati urbani - L'obiettivo è l'economicità e l'efficienza - Saranno consultati i consigli di quartiere - Esperienza originale

COSTITUITO A PISA

Coordinamento di donne per consultori e aborto

PISA — Le donne repubblicane, comuniste, socialiste e UDI (Unione donne italiane) hanno costituito a Pisa un coordinamento affinché la legge 194 in materia di aborto, sia correttamente applicata, eliminando ogni tipo di intolleranza e concretamente possibile per sviluppare i consultori e la prevenzione della maternità non desiderata. Tale coordinamento, infatti, ha una delle due finalità: si propone di rivolgersi alle strutture competenti affinché lavorino senza indugi e tenentissimi.

ROSIGNANO — Quale fisionomia avranno i servizi comunali di Rosignano? Sul problema è stato predisposto uno schema di progetto di ristrutturazione che l'assessore Volpato ha presentato nelle sue linee generali. Un lavoro difficile per il quale non vi può essere confronto mancando alla esperienza negli altri enti locali, che sarà soggetto a consultazione di base con i lavoratori.

Da tempo si stava lavorando al progetto di ristrutturazione che ha richiesto un lungo periodo di discussione per la definizione di un modello unitario con le altre forze politiche e con quelle sindacali, condizione essenziale per una produttiva e corretta applicazione partendo dal ruolo che il Comune deve assumere nell'ambito della riforma dello Stato. Non più soltanto un ente che lavora nel proprio territorio, esplicando funzioni in prevalenza di tipo burocratico, ma un ente di competenza generale con un'azione pro-fonda e nuttamente delle sue finalità, e dichiarata dal compagno Volpato. Il lavoro effettuato sulla base contenuta nella normativa del decreto 616 per la modifica del regolamento comunale, e che gli enti locali, è stato facilitato anche dall'accordo raggiunto nel marzo scorso tra ANCI, Regione Toscana, e sindacati degli enti locali, sulla ristrutturazione dei servizi.

Giovanni Nannini

Le cose da fare, subito, per il rilancio produttivo

Niente di fatto nell'ultimo consiglio comunale

Una pausa di riflessione per la crisi di Porto Azzurro

PORTO AZZURRO — Neanche la riunione del consiglio comunale di ieri sera è risultata determinante per la soluzione della crisi amministrativa del Comune. L'unica alternativa percorribile rispetto alla consegna del Comune all'autorità tutorea era la formazione di una giunta provvisoria di fiducia del PCI, PSI, PSDI, PRI e indipendenti.

La DC a questo punto, inaspettatamente, vista la brutta conclusione delle trattative, si dichiarava di nuovo disposta a prendere in esame l'ipotesi di una giunta provvisoria di fiducia del PCI, PSI, PSDI, PRI e indipendenti.

Ha negato l'uso del terreno

Al sindaco dc non piace il festival dell'Unità

Motivazione astrusa e contraddittoria - Il precedente della festa della terza età - La battaglia dei comunisti

LUCCA — Le Feste dell'Unità non fanno più notizia. Anche nei paesi della Lunigiana sono ormai appuntamenti tradizionali di dibattito e di attività culturali e ricreative, in una zona dove i momenti di vita associata sono ancora tanto scarsi. E infatti il micro e la qualità delle feste si sono andati, in questi ultimi anni, accrescendo. Tanto che, appunto, una festa non fa notizia.

Stasera a Massa si corre «attraverso le mura»

Un incontro collegiale per il gruppo Cardella

In vista della riunione ministeriale - La possibilità di ripresa produttiva - Tre obiettivi centrali

LUCCA — Per la mobilitazione e l'iniziativa tenace dei lavoratori, delle istituzioni e delle forze politiche democratiche attorno alla vertenza Cardella, che interessa circa 800 lavoratori, si è determinato un impegno e un interesse reale da parte di organi dello Stato e di gruppi economici, per il soddisfacimento di un impegno che hanno assunto di una rapida vertenza e concreta risoluzione. Debbi, sviluppi della vertenza del gruppo Cardella si occupa con un comunicato la segreteria della federazione comunista lucchese che fa il punto della situazione e chiede un incontro tra tutte le forze che sostengono la lotta dei lavoratori.

CHIESTO DAL PCI A LUCCA

Un incontro collegiale per il gruppo Cardella

In vista della riunione ministeriale - La possibilità di ripresa produttiva - Tre obiettivi centrali

LUCCA — Per la mobilitazione e l'iniziativa tenace dei lavoratori, delle istituzioni e delle forze politiche democratiche attorno alla vertenza Cardella, che interessa circa 800 lavoratori, si è determinato un impegno e un interesse reale da parte di organi dello Stato e di gruppi economici, per il soddisfacimento di un impegno che hanno assunto di una rapida vertenza e concreta risoluzione. Debbi, sviluppi della vertenza del gruppo Cardella si occupa con un comunicato la segreteria della federazione comunista lucchese che fa il punto della situazione e chiede un incontro tra tutte le forze che sostengono la lotta dei lavoratori.

I cinema in Toscana

| | | |
|---|---|---|
| POGGIBONSI (Siena) CINEMA ITALIA: Caiano POLITEAMA: (Chiuso per ferie) | FIUMETTO AURORA: L'avventura di Banca e Beni LUCCA MIGNON: (Chiuso estivo) PANTERA: (Chiuso estivo) MODERNO: (Chiuso estivo) ASTRA: (Chiuso estivo) | ROSIGNANO SOLVAY TEATRO SOLVAY: Ore 21.30 ARCA: (Chiuso estivo) |
| GROSSETO EUROPA (1): Battaglia negli spazi EUROPA (2): Soava Rhy MARRACIMI: Perché quel spole di sangue sul corpo di Zenit? MODERNO: La maglietta del prete ODEON: (Chiuso per ferie) SPLENDOR: (Chiuso per ferie) | AREZZO ODEON: (Chiuso estivo) POLITEAMA: (Chiuso estivo) CORSO: (Chiuso estivo) TRIONFO: In città di M. Good | PIOMBINO METROPOLITAN: (Chiuso estivo) |
| CASTIGLIONCELLO CINEMA CASTIGLIONCELLO: Ore 17.30 Pagine 6 e C in lingua 21.45 La febbre del sabato sera CASTELLO PASQUINI: (Chiuso estivo) PIRELLA: (Chiuso estivo) MARRITELLI: (Chiuso estivo) | VIAREGGIO CENTRALE: (Chiuso estivo) EOLIO: (Chiuso estivo) GOLDONI: (Chiuso estivo) ODEON: (Chiuso estivo) SUPERINEMA: (Chiuso estivo) | LIVORNO GRANDE: La più grande e fante spettacolo del Azzurro, Mac Grays, con Anna Fay, Robert Wood, Co GABRIELLI: (Chiuso estivo) |
| VIAREGGIO CENTRALE: (Chiuso estivo) EOLIO: (Chiuso estivo) GOLDONI: (Chiuso estivo) ODEON: (Chiuso estivo) SUPERINEMA: (Chiuso estivo) | MONTECATINI ARISTON: (Chiuso estivo) L'ARCA: (Chiuso estivo) L'ARCA: (Chiuso estivo) L'ARCA: (Chiuso estivo) | MONTECATINI KURSAAL: Tre figli contro tre EKSELSON: (Chiuso estivo) ADRIANO: La febbre del sabato |
| VIAREGGIO CENTRALE: (Chiuso estivo) EOLIO: (Chiuso estivo) GOLDONI: (Chiuso estivo) ODEON: (Chiuso estivo) SUPERINEMA: (Chiuso estivo) | PISTOIA CDEN: (Chiuso estivo) ITALIA: (Chiuso estivo) ROMA: (Chiuso estivo) LUS: (Chiuso estivo) | SIENA IMPERO: (Chiuso estivo) METROPOLITAN: (Chiuso estivo) MODERNO: (Chiuso estivo) ODEON: (Chiuso estivo) SERRAVALLE: (Chiuso estivo) |
| VIAREGGIO CENTRALE: (Chiuso estivo) EOLIO: (Chiuso estivo) GOLDONI: (Chiuso estivo) ODEON: (Chiuso estivo) SUPERINEMA: (Chiuso estivo) | PORTOFERRAIO ASTRA: (Chiuso estivo) PIRELLA: (Chiuso estivo) | SIENA IMPERO: (Chiuso estivo) METROPOLITAN: (Chiuso estivo) MODERNO: (Chiuso estivo) ODEON: (Chiuso estivo) SERRAVALLE: (Chiuso estivo) |

OFFERTA - PRIMATO!

(E' QUASI INCREDIBILE)

DELLO SPENDIBENE-EDILIZIO di Pisa

ALCUNI PREZZI E ARTICOLI

- L. 2.300 mq. piastrelle ceramiche rivolo sc. cantiere
- L. 5.500 mq. parquet rovere ed eucalipto inibite e serratura
- L. 1.500 mq. (tagli di marmette ad esaurimento)
- L. 28.500 N. 1 vasca bianca cm. 170 x 70
- L. 38.500 N. 1 serie apparecchi sanitari bianchi 4 pezzi
- L. 39.500 N. 1 serie rubinetterie per bagno (vasca-lavabo bidet)
- L. 48.000 N. 1 serie apparecchi sanitari colorati
- L. 59.000 N. 1 porta fessata con cassero inibite e serratura
- L. 55.000 N. 1 forno da pane in refrattario
- L. 135.000 N. 1 grill da giardino con girarrosto elettrico
- L. 88.000 N. 1 caminetto interno
- L. 46.800 N. 1 serie accessori di cristallo pezzi dieci per arredo bagno

(prezzi I.V.A. esclusa)

(PER FORTUNA C'E' LO SPENDIBENE I)

SPENDIBENE-EDILIZIO

DELLA SEPRA-PAVIMENTI

PISA - Via Aurelia Nord - Madonna dell'Acqua
Tel. (050) 890.705 (2 linee)

CERCA

in queste pagine.
l'offerta primato dello

Spendibene

E' un primato di prezzi eccezionali

NANNINI GIULIANO
52028 Terranova Bracciana (AR)
telefono 07.28.82

ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA